

*Ministero della Pubblica Istruzione*  
*Ufficio scolastico Regionale della Liguria*



*Progetto di formazione referenti ISA per la dislessia*

## **L' ambiente educativo e i Disturbi Specifici di Apprendimento**

*M.C.Valente [mcvalente@libero.it](mailto:mcvalente@libero.it)*

*G.Mosto [gabriellamosto@libero.it](mailto:gabriellamosto@libero.it)*

*Genova 8.11.06*

## **Letterina alla mamma**

Una madre entra nella camera della figlia e la trova vuota con una lettera sul letto; presagendo il peggio, apre la lettera e legge quanto segue:

Cara mamma, mi dispiace molto doverti dire che me ne sono andata col mio nuovo ragazzo. Ho trovato il vero amore e lui, dovrete vederlo, è così carino con tutti i suoi tatuaggi, il piercing e quella sua grossa moto veloce. Ma non è tutto, mamma: finalmente sono incinta e Abdul dice che staremo benissimo nella sua roulotte in mezzo ai boschi. Lui vuole avere tanti altri bambini e questo è anche il mio sogno. E dato che ho scoperto che la marijuana non fa male, noi la coltiveremo anche per i nostri amici, quando non avranno la cocaina e l'ecstasy di cui hanno bisogno. Nel frattempo spero che la scienza trovi una cura per l'AIDS così Abdul potrà stare un po' meglio: se lo merita! Non preoccuparti mamma, ho già 15 anni e so badare a me stessa. Spero di venire a trovarti presto così potrai conoscere i tuoi nipotini.

La tua adorata bambina

P.S.

Tutte palle, mamma! Sono dai vicini.

Volevo solo dirti che nella vita ci sono cose peggiori della pagella che ti ho lasciato sul comodino.

Ti voglio bene!

## I Disturbi Specifici di Apprendimento

- Difficoltà nell'acquisizione del controllo del codice scritto (lettura, scrittura, calcolo)**

in presenza di

- Normodotazione intellettiva**
- Adeguate opportunità di apprendimento**

in assenza di

- disturbi neuromotori o sensoriali**
- disturbi psicopatologici (pre-esistenti)**

## Il disturbo può compromettere

- ❑ La rapidità/fluidità di lettura/scrittura/calcolo
- ❑ La correttezza di lettura/scrittura/calcolo
- ❑ L'uso cognitivo dello strumento

## Caratteristiche dell'alunno con disturbi specifici di apprendimento

- **Difficoltà ad automatizzare le procedure**
- **Affaticamento**
- **Tempi di attenzione piuttosto brevi**
- **Memorizzazione non perfetta di termini difficili, di numeri e di sequenze**
- **Lentezza complessiva**

## I soggetti con DSA presentano alcune limitazioni funzionali

- **che possono essere vicariate da altre funzioni cognitive**
- **che possono influenzare o essere influenzate da fattori emotivi**
- **che risentono positivamente, o negativamente, degli interventi esterni**
- **che si modificano nel tempo**

## Comportamenti più frequenti nella relazione educativa

- voler far tutto come gli altri
- chiedere sempre conferme esterne
- opporsi a tutte le richieste**
- autovalutazione sempre estrema**
- non saper chiedere aiuto
- essere pigro, sfaticato
- non voler far da solo**
- essere provocatorio, disinteressato**

## Gli Insegnanti di fronte al DSA

- **E' una difficoltà reale o un problema di volontà?**
  - ✓ E' necessario aspettare che "si sblocchi"
  - ✓ Bisogna ottenere che si impegni di più
- **E' una difficoltà didattica o un disturbo?**
  - ✓ La famiglia deve seguirlo meglio
  - ✓ Deve fare più esercizio
- **E' un problema psicologico o ha una base organica?**
  - ✓ Se è un disturbo organico la scuola non può fare nulla
  - ✓ E' necessaria una didattica "speciale" fuori dalla classe

## La scommessa della Scuola di fronte ai DSA

- **E' possibile imparare anche se non si sa usare bene il codice scritto**
- **E' possibile usare il codice scritto in modi diversi e personali**
- **Un buon lavoro didattico agevola il lavoro riabilitativo**
- **Un buon lavoro pedagogico riduce il rischio di disturbi psicopatologici secondari**  
(impotenza appresa , depressione precoce, ansia)

### *Le certezze da acquisire*

- Il *dislessico* può riuscire a scuola: ha solo bisogno di un insegnamento diverso.
- Il *dislessico* si stanca presto e può aver bisogno del triplo di tempo rispetto ai compagni.
- Il *dislessico* ha bisogno di consegne chiare e ripetute più volte.

### COME INTERVENIRE

- **Crederne nell'alunno, nel suo successo formativo**
- **Capirlo e sostenerlo nei suoi sforzi,**
- **Gratificarlo rompendo il circolo vizioso della caduta dell'autostima e offrendogli sfide cognitive in grado di vincere**
- **Ridurre il suo disagio concedendogli tempi più lunghi per svolgere i compiti, elaborare le domande e le relative risposte**

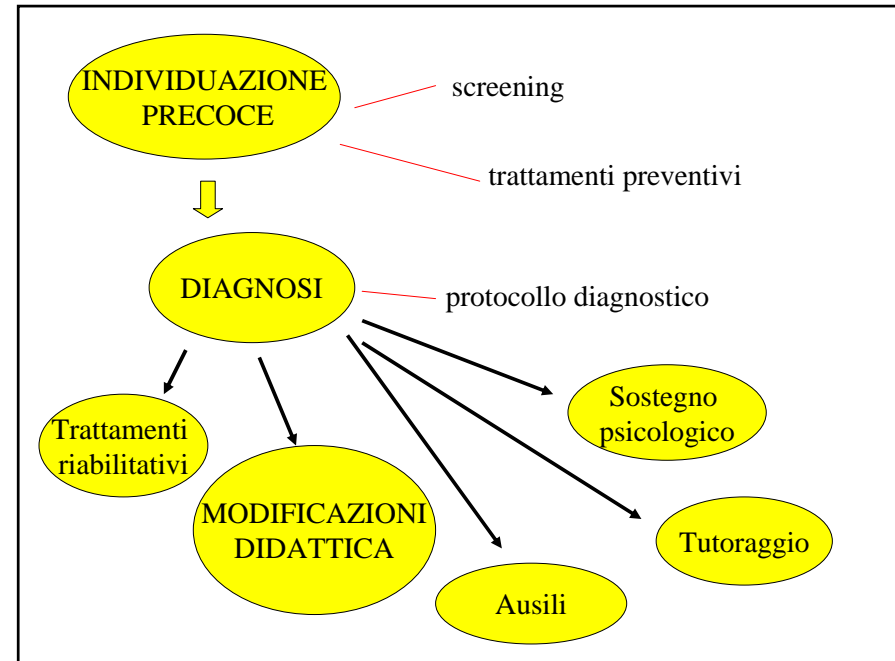
*Non c'è bisogno di una didattica diversa solo per i dislessici.*

*C'è bisogno di una didattica che tenga conto che tutti sono diversi l'uno dall'altro.*

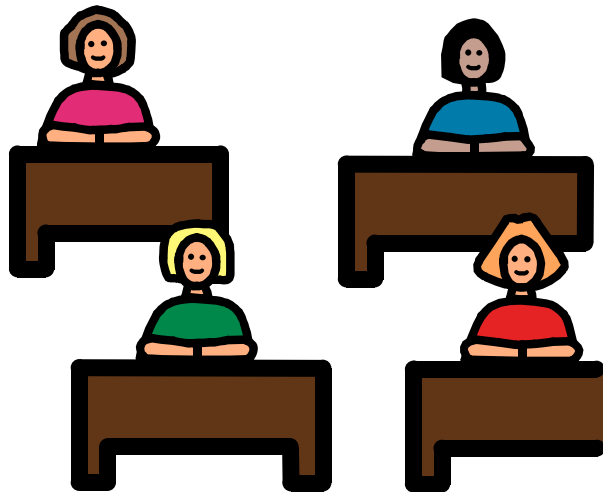
*Cosa fare?*

- Non procedere in maniera casuale
- Educare ad un ordine procedurale
- Agire con flessibilità
- Attendarsi progressi e regressi
- Operare secondo un piano

## Il processo di **gestione integrata** del disturbo di apprendimento: **un modello possibile**



## Il piacere di imparare



### *I compiti di lettura e scrittura*

La lettura e la scrittura risentono di un automatismo molto precario

I ragazzi percepiscono queste attività come poco piacevoli

La fatica, la lentezza, i mancati risultati fanno diminuire la motivazione, la voglia di imparare, l'autostima

Discrepanza tra le potenzialità e le competenze scolastiche

## La lettura

nasce come *bisogno-piacere*:

Insegnata dall'adulto con tempi e metodi decisi da chi insegna...

... a cui il bambino deve adattarsi

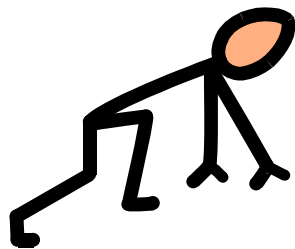
## *La lettura*

***Decodifica***: capacità di riconoscere denominare correttamente le parole che compongono un testo (processo automatizzato)

**Bottom-up**

***Comprensione***: capacità di cogliere il significato (rappresentazione mentale del contenuto)

**Top-down**



*Difficoltà immediate:*

- analizzare le parole
- trasformare lettere in suoni

*Difficoltà permanenti:*

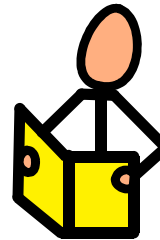
- Lentezza e scarsa fluidità di lettura
- Recupero dell'ortografia



## La lettura

- Sviluppare l'amore per i libri attraverso momenti di lettura dell'insegnante
- Non obbligare a leggere a voce alta
- Non obbligarli a tenere il segno durante la lettura di un testo uguale per tutti
- Predisporre una biblioteca di classe con libri scritti in vari caratteri
- Predisporre regolari momenti di lettura silenziosa

## COINCIDE CON LO STILE DI LETTURA DEL DISLESSICO



- Preferenza per la lettura silenziosa
- Lettura lenta, esitante, ritmo alterato, pause inappropriate
- Risorse attentive impegnate nella decifrazione
- Faticabilità
- Comprensione talvolta compromessa
- Strategie di lettura rigide

### *Lettura decifratrice (molto) compromessa*

- **Evitare** di far leggere a voce alta
- **Utilizzare** un lettore esterno (compagno/tutor) o software didattico
- **Ridurre** i testi
- **Favorire** la registrazione delle lezioni *predisponendo* scalette degli argomenti

*Importante è che l'allievo acceda  
all'ascolto del testo*

### *L'indovina che non indovinò (Prova velocità correttezza MT classe IV)*

Una volta in un villaggio, **guinse** una chiromante, che **prende** di saper leggere sulla mano delle persone il loro **avvenire naturalmen-te** per far questo chiedeva in compenso una bella **comenta**. Anche un contadino andò a farle visita. Le **mostro** la **modo** ed a-scoltò pazientemente tutto **questo** l'indovina **anche** [perdita di se-gno] dicendo sul suo **avvenimento**. Quand'essa ebbe finito, egli si alzò, **ringrazio** a lungo, e fece per **an-darsene**

- Una volta in un villaggio, **giunse** una chiromante, che **pretendeva** di saper leggere sulla **mano** delle persone il loro **avvenire**. **Naturalmente** per far questo chiedeva in compenso una bella **somma**. Anche un contadino andò a farle visita. Le **mostrò** la **mano** ed ascoltò pazientemente tutto **quanto** l'indovina **andava** dicendo sul suo **avvenire**. Quand'essa ebbe finito, egli si alzò, **ringraziò** a lungo, e fece per **andarsene**.

Nella scrittura vanno distinte

*Componenti  
di basso  
livello*

aspetti esecutivi, ortografici,  
morfosintattici

*Componenti  
di alto  
livello*

aspetti di pianificazione e  
ideazione testuale

*Il tempo di esecuzione*

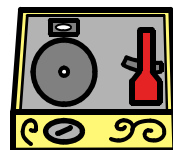
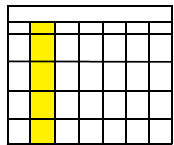
## Motivazione alla scrittura

- Rendere vario e vivace il lavoro
- Diversificare la natura dei testi
- Lavorare in gruppo
- Usare materiale che attivi conflitti cognitivi e riflessione
- Distinguere i momenti di allenamento delle abilità da quelli cognitivi ed espressivi
- Valutare separatamente le abilità dai contenuti
- E.....

## EFFETTO BOOMERANG

**NON  
EVIDENZIARE  
L'ERRORE**

## Che cosa sono gli strumenti compensativi?



- SONO QUEGLI STRUMENTI CHE PERMETTONO DI COMPENSARE
- DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE DI COMPITI AUTOMATICI
- DERIVANTI DA UNA DISABILITA' SPECIFICA
- METTENDO IL SOGGETTO IN CONDIZIONI DI OPERARE PIU' AGEVOLMENTE

G. Stella 2001

LA MATEMATICA

LA MATEMATICA È PIENA DI NUMERI GROSSI

E IO LI BUTTEREI NEI FOSSI.

TUTTI HANNO LE OSSA ROTTE

E TUTTI CONTANO DI NOTTE.

Emilio Lormani  
IV elementare

## 3000 docenti intervistati

Segnalazione di:

- 5 bambini per classe con difficoltà di calcolo
- 5/7 bambini per classe con difficoltà di soluzione dei problemi



**+ del 20% della popolazione scolastica**

## JARLD

(International Academy for Research in Learning Disabilities)  
(Miami , marzo 2005)

- **2,5%** della popolazione scolastica presenta difficoltà in matematica in comorbilità con altri disturbi
- **Discalculia: 2 bambini su 1000**



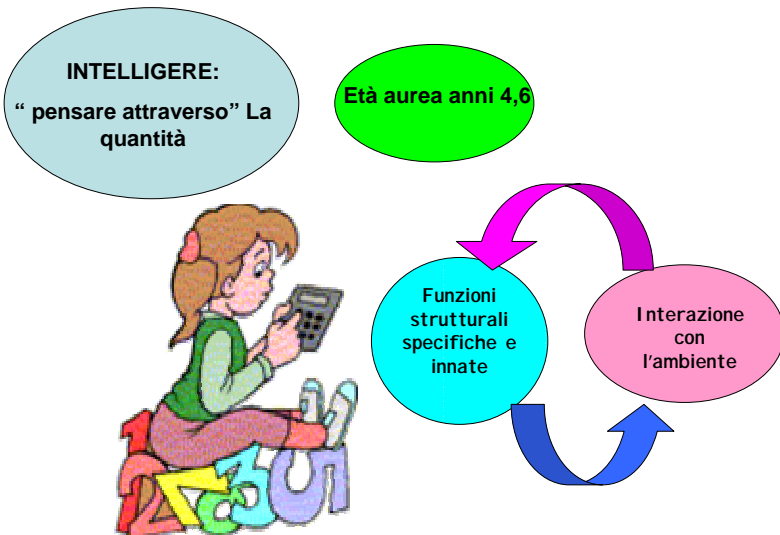
**19,9% = FALSI POSITIVI**

Competenza  
numerica  
innata ?

Come giungono i bambini a riconoscere la **quantità**, a rappresentarla, a manipolarla attraverso un sistema simbolico come quello dei **numeri** ?

Cos'è  
l'intelligenza  
numerica ?

## INTELLIGENZA NUMERICA



- Il sistema dei numeri è indipendente da altri sistemi cognitivi.
- Il sistema di elaborazione del numero è indipendente dal linguaggio.
- Il sistema di calcolo è indipendente dal sistema di elaborazione dei numeri.
- Il calcolo mentale è indipendente dal calcolo scritto.

## La matematica

Principali meccanismi innati

- SUBITIZING: Span numerico 1 -3 1-4
- $N + 1$  a partire da 1 (counting on)
- $N - 1$

EVOLUZIONE (teoria dei "Principi di conteggio" Iman e Gallistel)

- Corrispondenza biunivoca (2 anni)
- Ordine stabile
- Cardinalità (3,5/4 aa)

## COMPONENTI COGNITIVE

- **PROCESSI LESSICALI**  
nome dei numeri
- **PROCESSI SEMANTICI**  
significato dei numeri attraverso una rappresentazione di tipo quantitativo
- **PROCESSI SINTATTICI**  
valore posizionale delle cifre
- **IL COUNTING**  
capacità di conteggio

## ANALISI DEGLI ERRORI

- Errori a base sintattica (103/1003)
- Errori per difficoltà visuospatiali (9/6)
- Errori per memorizzazione dei simboli
- Errori nell'applicazione di procedure
- Difficoltà di automatizzazione del calcolo

## insegnamento - apprendimento

- **L'insegnante lavora nel campo dell'intelligenza numerica usando elaborazioni linguistiche**
- **Il bambino sbaglia perché viene esercitato ad applicare ai compiti numerici strategie verbali**

**CONSIGLI AGLI STUDENTI  
CREARSI UN PIANO ORGANIZZATO**

- INIZIARE PER TEMPO
- PRIMA DI STUDIARE STABILIRE UN PIANO DI LAVORO ADEGUATO
- 5 MINUTI DI PAUSA OGNI 15/20 MINUTI DI STUDIO
- COMINCIARE CON LE MATERIE PIÙ IMPEGNATIVE
- STABILIRE I TEMPI DI STUDIO PER MATERIA
- STABILIRE IL TEMPO PER IL RIPASSO

**E POI ALLA FINE....**

**... ANDARE A GIOCARE !!!**

